

notizie e cronache associative



Petizione europea per mettere fuori legge i partiti ed i movimenti neo-nazisti

A Bruxelles, si è riunito il Comitato del Fronte Antifascista Europeo, sotto la presidenza del sindaco della città, Freddy Thielemans, che del Fronte è coordinatore. L'ANPI era rappresentata dal presidente del Comitato per il Belgio Ennio Odino.

Il Fronte Antifascista ha approvato e diramato il documento che riproduciamo integralmente:

«L'Europa politica moderna è nata, dopo l'abominio nazista, da un grido d'orrore e di speranza. Un grido che diceva "MAI PIU'!!!".

Mai più la barbarie, le disuguaglianze, il totalitarismo. Ovunque, nell'Europa in cui viviamo, i partiti dell'odio amoreggiano con il Potere. Spesso si finisce per vedere spezzare, impotenti ed increduli, quei "cordoni sanitari" di cui ci domandavamo l'utilità. L'avventura in cui ci trascinano gli estremisti la conosciamo bene: non produce nulla di buono! Le loro sole politiche sono l'odio, la disuguaglianza, la soppressione della rappre-

sentatività democratica. La vita in società esige l'audacia d'inventare soluzioni, ma certo non di fare del mondo un deserto di paura e solitudine, di egoismo e di violenza. Se vogliamo lasciare ai nostri figli un mondo migliore è tempo che i Democratici abbandonino la difensiva e riprendano l'iniziativa, dandosi infine i mezzi per estirpare dal paesaggio politico quest'insulto all'Europa, questo tradimento verso lo spirito che presiedette alla sua fondazione.

Per fondare un nuovo partito non può bastare una dichiarazione sull'onore di voler rispettare i principi della Democrazia. Ancora più scandalosa è la proliferazione dei neonazisti attraverso i finanziamenti pubblici, che pescano direttamente nelle tasche del contribuente!!! lo chiedo, a tutti i Responsabili Politici del mio Paese, ed agli eletti al Parlamento Europeo, di impegnarsi, senza compromessi, nella lotta contro il neonazismo. Sono totalmente in favore della libertà d'opinione, ma affermo che il (neo-) fascismo, ed il (neo-) nazismo non sono opinioni, ma CRIMINI.

- I. lo chiedo che questi partiti e movimenti siano messi fuori legge;
- II. Chiedo che nei Paesi in cui sono già vietati, la legge sia finalmente applicata;
- III. Voglio che l'Europa utilizzi finalmente l'arsenale legislativo e giuridico esistente, ovvero gli articoli 6 e 7 del Trattato sull'Unione Europea, per estirpare i partiti dell'odio».



Ennio Odino e il Borgomastro Freddy Thielemans.

AREZZO – I giorni 2 e 4 novembre sono state celebrate la "Giornata dei Caduti in Guerra e Festa della unità Nazionale" e la "Giornata delle Forze Armate e del Combattente".

Dopo il rito religioso, officiato da Monsignor Gualtiero Bassetti, Vescovo di Arezzo, sono state deposte corone di alloro al Sacratio dei Caduti in guerra, al monumento ai Caduti della Resistenza e della lotta di Liberazione nazionale. Il monumento è collocato all'ingresso del civico cimitero urbano, che comprende 792 Caduti del comune di Arezzo dall'8 settembre '43 al 16 luglio '44, giorno della Liberazione.

È stata deposta una corona alla presenza del Prefetto Anna Maria Sorge, del Sindaco Luigi Lucherini, del Presidente dell'Amministrazione Provinciale Vincenzo Ceccarelli, del Questore, del Comandante provinciale dei Carabinieri, del Comandante della Guardia di Finanza, del Presidente dell'ANPI e di tutte le Associa-



zioni combattentistiche e d'arma. Hanno ricordato le "Giornate" il Sindaco, il Presidente dell'Amministrazione provinciale e il rappresentante della Confederazione provinciale fra le Associazioni combattentistiche e d'arma.